



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art 7, comma 6 e seguenti, sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012. n. 190”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente la conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;



VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’art. 1, comma 852, che ha previsto l’istituzione di una struttura per le crisi d’impresa presso il Ministero dello sviluppo economico, in forma di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021 concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, che prevede, all’interno della “Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive” la Divisione III “Crisi d’impresa e riqualificazione del territorio” alla quale assegna la gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa e Supporto tecnico al coordinatore della struttura per le crisi di impresa, di cui all’art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 10 febbraio 2022 al n. 135, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Bartoloni l’incarico dirigenziale di livello generale, ex art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, di Direttore della Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri”, il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “Ministero delle imprese e del made in Italy”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l’art. 39, comma 4, al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, prevede che il Ministro dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di consulenti ed esperti, individuati all’esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale e crisi di imprese, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato da destinare a supporto della struttura di cui all’articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, che ha disposto un finanziamento per il capitolo 2246 “Spese relative alla struttura di cooperazione interorganica



con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale”, PG 2 “Somme da destinare per il potenziamento delle attività di prevenzione e soluzione di crisi aziendali – consulenti ed esperti di supporto alla struttura di cooperazione tra il MISE e il Ministero del lavoro per il monitoraggio delle politiche volte a contrastare il declino dell’apparato produttivo” pari ad euro 650.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

VISTO l’avviso di selezione comparativa, n. 255070 dell’11 agosto 2023, finalizzata all’acquisizione di un esperto in gestione degli ammortizzatori sociali da destinare a supporto della struttura per le crisi di impresa di cui all’art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto direttoriale prot. 813.21-09-2023 con cui è stata disposta la nomina dei membri della Commissione e dei componenti della relativa Segreteria per la valutazione delle istanze di manifestazioni di interesse richieste all’avviso pubblico per la selezione di un esperto in gestione degli ammortizzatori sociali da destinare a supporto della struttura per le crisi di impresa di cui all’art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, n. 255070 del 11 agosto 2023;

PRESO ATTO della sopraggiunta indisponibilità della funzionaria designata quale segretaria supplente della suddetta Commissione a poter assicurare il regolare svolgimento dell’incarico conferitoLe;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla conseguente sostituzione della funzionaria predetta per assicurare i necessari adempimenti;

DECRETA

Art. 1

Fermo quanto già disposto dal citato Decreto direttoriale prot. 813.21-09-2023, la Dott.ssa Angela Concita Abramo, funzionaria in servizio presso la Divisione I - Affari giuridici, normativi ed amministrativi della Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filiere Produttive, è nominata – in sostituzione della Dott.sa Fabiola Manzo – Segretaria supplente della Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse relative l’avviso di selezione comparativa finalizzata all’acquisizione di un esperto in gestione degli ammortizzatori sociali da destinare a supporto della struttura per le crisi di impresa di cui all’art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Roma, 26 settembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Bartoloni